

BEATA EDVIGE CARBONI LAICA, MISTICA

4 maggio



Edvige Carboni nacque a Pozzomaggiore (SS) il 2 maggio 1880 da Giovanni Battista e Maria Domenica Pinna, sposi di nobili virtù. Sin da bambina si consacrò al Signore corrispondendo alla Grazia con la partecipazione costante alla santa Messa e ai sacramenti. Terminate le classi elementari, desiderò abbracciare la vita religiosa ma, per ubbidienza al confessore, vi rinunciò per accudire alla famiglia che, col tempo, gravò tutta su di lei una volta scomparsa la mamma. Fu un'ottima catechista ed esperta ricamatrice. Si iscrisse a varie associazioni religiose: le Guardie d'Onore, le Figlie di Maria, il Terz'Ordine Francescano, l'Arciconfraternita della Passione, le Cooperatrici Salesiane, il Quadrante della Misericordia. Consolò i familiari di quanti partivano al fronte durante la prima guerra mondiale ed aiutò le future spose senza la dote. Caratteristica sua fu la devozione alla Croce del Signore che, nel 1911, volle donare al suo corpo i segni della sua Passione. In una delle tante apparizioni Gesù le disse: "Tu ti chiami Edvige e devi essere l'effigie della mia passione". Fu oggetto di persecuzione, di gelosie e di affrettate condanne da parte di chi non riusciva a starle dietro nella corsa verso la perfezione evangelica. Nel novembre del 1929 lasciò il suo paese e la Sardegna, per vivere il resto della sua vita nel Lazio con la sorella Paolina, insegnante elementare, lasciando ovunque tracce di santità e di virtù. Si distinse per le sue penitenze e per le opere di carità, specie durante la seconda guerra mondiale. In cima alle sue devozioni c'era quella per la Vergine Maria. Ammirabile il suo spirito di penitenza per ottenere dal Signore la conversione dei peccatori, la cessazione della guerra e delle persecuzioni contro la Chiesa del Silenzio. Anima vittima, offrì tutta se stessa come "sacrificio vivente, santo e gradito a Dio" per il decadimento morale di cui spesso il Signore si lamentava con lei. Amò profondamente il Papa e la Chiesa e seguì costantemente le esortazioni e i consigli dei suoi confessori, tra i quali i Servi di Dio P. Giovanni Battista Manzella, P. Felice Cappello, san Luigi Orione e il passionista P. Ignazio Parmeggiani. Fu stimata dai vescovi della sua diocesi di origine, il Servo di Dio Ernesto Maria Piovella, Mons. Francesco D'Errico. Tutti in Edvige videro un'aristocrazia spirituale che invitava tutti ad imitarla nel perseguire la santità. San Pio da Pietrelcina, che aveva grande stima di Edvige, a chi andava a trovarlo a San Giovanni Rotondo ne consigliava l'intercessione. Morì quasi improvvisamente la sera del 17 febbraio 1952 a Roma.

COLLETTA

O Dio, onnipotente ed eterno,
che hai associato alla Passione del tuo Figlio la Beata Edvige,
rendendola fedele discepola,
concedi anche a noi, per sua intercessione
di rimanere sempre uniti a Cristo
per attingere ai frutti della sua resurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro del Siracide

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili Egli è glorificato. Non cercare cose troppo difficili per te e non scrutare cose troppo grandi per te. Le cose che ti sono comandate, queste considera e non essere indiscreto nel voler conoscere le sue molteplici opere: non è per te necessario vedere con i tuoi occhi le cose che ti sono nascoste. Non affaticarti in opere superflue: ti è stato mostrato infatti più di quanto possa comprendere la mente umana. La presunzione ha fatto smarrire molti e le cattive illusioni hanno fuorviato i loro pensieri. Se non hai le pupille, tu manchi di luce; se ti manca la scienza, non dare consigli.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 130 (131)

R/ Beati i miti e umili di cuore.

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più grandi di me.

R/

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

R/

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.

R/

Oppure

Ef 3, 8-14

Dalla lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Gesù Cristo, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù.

Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia. Alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore:
chi rimane in me porta molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 1-8

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli".

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli carissimi, per grazia di Cristo noi siamo concittadini dei santi e familiari di Dio. Con l'intercessione della Beata Edvige Carboni innalziamo al Signore la nostra preghiera, perché ciascuno di noi realizzi la vocazione alla santità alla quale è chiamato.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa di Dio, perché con la potenza dello Spirito e l'intercessione di Maria e dei Santi, si rafforzi nella fede e continui ad annunciare a tutti gli uomini la forza rinnovatrice del Vangelo. Preghiamo **R/**
2. Per il Santo Padre Francesco e tutti i pastori della Chiesa, i presbiteri, i diaconi e per tutti coloro che svolgono un ministero, perché servano con dedizione Cristo e il popolo loro affidato. Preghiamo **R/**
3. Perché la Beata Edvige Carboni aiuti la nostra Chiesa particolare di Alghero-Bosa a custodire l'integrità della fede, la santità della vita e la carità fraterna verso i più bisognosi; interceda per i lontani da Dio e tutti i sofferenti nell'anima e nel corpo. Preghiamo **R/**
4. Per tutti coloro che abitano la nostra terra di Sardegna, per le nostre famiglie, le istituzioni civili, politiche, militari, imprenditoriali ed educative perché promuovano sempre il bene comune e difendano la dignità di ogni cittadino. Preghiamo **R/**

5. Per tutti coloro che in questi anni hanno mantenuto viva la memoria della Beata Edvige Carboni ed hanno promosso e, in qualsiasi modo, incoraggiato e sostenuto il lungo cammino che ha portato tutti noi a vivere insieme, con gioia e gratitudine al Signore, questa solenne giornata di festa. Preghiamo *R/*

Guarda, o Padre, questa tua famiglia raccolta attorno all'altare del tuo Figlio nel ricordo della Beata Edvige Carboni; fa che sul suo esempio e la sua intercessione conduca una vita santa e di preghiera, ricca delle virtù evangeliche che ella insegnò con la parola e testimoniò con l'esempio. Per Cristo Nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti offriamo
nel ricordo della Beata Edvige,
perché dall'altare del sacrificio
salga a Te la lode perfetta
e venga a noi la pienezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa che, sull'esempio della Beata Edvige,
impariamo a cercare Te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo, crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.